

Prot. n. 5281

Classif.: E-17040

Il giorno 14 novembre 2017 l'Amministratore Unico di I.R.E. S.p.A., in forza dei poteri allo stesso attribuiti dallo Statuto sociale, ha assunto la seguente:

DETERMINAZIONE

DI APPROVAZIONE DELLA VARIANTE IN AUMENTO DEGLI INCARICHI DI TECNICO ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ED AUTORIZZAZIONE ALLA FIRMA-- LOTTO 1 CIG 5663194786 E LOTTO 2 CIG- 566320509C

Premesso che:

- la gara esperita nel 2014 da ARE S.p.A. (oggi IRE), per l'affidamento dell'incarico in oggetto derivava dalla necessità di individuare professionisti qualificati per il supporto nello svolgimento degli incarichi affidatili dalla Regione Liguria nell'ambito del contratto Micenes avente ad oggetto la gestione, manutenzione ed ammodernamento degli impianti tecnologici delle SSL oltre che la fornitura di vettori energetici. Tale contratto, secondo le originarie previsioni della Regione Liguria, aveva una scadenza prevista per il giorno 31.12.2017; in considerazione di detta scadenza l'affidamento in oggetto prevedeva un termine alla stessa data;
- la gara è stata esperita quale procedura del cottimo fiduciario ai sensi del comma 11 dell'art. 125 del d.lgs. 163/06;
- la gara, aperta a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti definiti dalla stazione appaltante, è stata esperita il giorno 14.04.2014 a seguito dalla pubblicazione sul profilo internet del committente e della diffusione di un avviso a tutti gli ordini professionali della Regione per renderne massima la diffusione secondo il principio del *favor participationis*. Sono state presentate due offerte entrambe valide, ognuna delle quali è risultata aggiudicataria di un lotto; nello specifico:
 - o Lotto 1 – CIG: 5663194786 – Ponente e città di Genova – aggiudicatario ing. Barbara Bonvini;
 - o Lotto 2 – CIG: 566320509C – Levante e città di Genova – aggiudicatario ing. Roberto Loni;

Considerato che:

- il contratto Micenes, per cause non dipendenti da IRE e non prevedibili al momento dell'esperimento della procedura in oggetto, è stato oggetto di una conciliazione giudiziale che ha definito – tra l'altro – un riallineamento del termine finale del contratto al 31.10.2018;
- sulla base delle previsioni di cui al comma 1 dell'art. 132 del d.lgs. 163/06 ed al comma 2 dell'art. 311 del DPR 207/2010, *“la stazione appaltante può ricorrere ad una variante contrattuale per cause impreviste ed imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal regolamento che a sua volta precisa l'ammissibilità di varianti per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto”*;



- sulla base delle previsioni di cui al comma 4 dell'art. 311 del DPR 207/2010 *“la stazione appaltante può chiedere all'esecutore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.*
- sarebbe diseconomico per IRE prevedere forme di affidamento *ex novo* al fine di espletare le attività che si rendono necessarie in relazione al riallineamento del termine del contratto Micenes sopra richiamato, in considerazione:
 - i. della limitata prospettiva temporale dell'affidamento connessa all'assenza di incarichi ad IRE successivi al 31.10.2018 riguardanti attività omologhe a quelle oggi effettuate nell'ambito del contratto Micenes;
 - ii. della complessità dell'affidamento e del tempo necessario alla formazione perché tale attività vada a regime;
- non sussistono ulteriori soggetti che, alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte momento dell'avvio della procedura in oggetto, avessero presentato offerte o manifestato interesse per il servizio in aggiudicazione;

Considerato inoltre, che, oltre alle attività necessarie ad allineare i contratti dell'ing. Bonvini e dell'ing. Loni al termine del contratto Micenes, si rende opportuno prevedere lo svolgimento delle stesse, nelle more dell'esito della procedura per l'affidamento delle prestazioni omologhe al contratto Micenes, fino al 31 dicembre 2018,

Visto il D.lgs. 163/2006 e DPR 207/2010, da applicarsi al contratto in essere con i due professionisti sopra richiamati in ragione della data di avvio della procedura di gara;

IL RUP PROPONE

una variante in aumento, ai contratti identificati dai CIG 5663194786 e 566320509C, per un numero di giornate/uomo pari a 22 per un importo pari al 20% dell'importo contrattuale originario e, pertanto, pari a euro 7.372,00 per l'ing. Bonvini ed euro 5.472,00 per ing. Loni importi al netto degli oneri previdenziali e dell'I.V.A. di legge da espletarsi entro il 31 dicembre 2018.

dott.ssa Maria Fabianelli


Il sottoscritto, in qualità di Amministratore Unico, in forza dei poteri allo stesso attribuiti dallo Statuto sociale, vista la proposta del RUP in merito all'incarico in oggetto,

DETERMINA

in forza dei poteri delegati con determinazione del 06/08/2014, di approvare lo schema di atto di variante in aumento allegato in favore dell'ing. Bonvini e dell'ing. Loni proposto dal RUP e di autorizzare il RUP alla relativa sottoscrizione.

L'Amministratore Unico
Paolo Piacenza
